UNIONE DEI COMUNI RETENUS

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione del Consiglio dell' Unione del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RICCARDO DA RE

Unione dei Comuni Retenus

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 20 giugno 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Consiglio dell' Unione del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell' Unione dei Comuni Retenus che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott. Riccardo Da Re

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Riccardo Da Re, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare dell' Unione n. 2 del 01.02.2017;

- ricevuto in data 16.06.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della Giunta dell' Unione n.11 del 15.06.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e nei giorni successivi altri documenti richiesti dal Revisore, corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - certificazione dei parametri obiettivi per l' accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario;
  - relazione degli effetti del piano di contenimento delle spese (art. 2 Legge 244/07 commi da 594 a 599)
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio e di passività potenziali;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità vigente;

RILEVATO

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.U. n. 11 del 15.06.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 823 reversali e n 1170 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				152.102,31
RISCOSSIONI	(+)	727.633,28	997.136,82	1.724.770,10
PAGAMENTI	(-)	538.477,93	1.177.853,51	1.716.331,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			160.540,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			160.540,97

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio dell' Unione la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017		31/12/2017
Spese correnti	0		0
Spese in conto capitale	122.000,00		0

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 253.904.69, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				152.102,31
RISCOSSIONI	(+)	727.633,28	977.136,82	1.724.770,10
PAGAMENTI	(-)	538.477,93	1.177.853,51	1.716.331,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			160.540,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			160.540,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	847.182,04	895.032,82	1.742.214,86
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0
RESIDUI PASSIVI	(-)	733.954,76	914.896,38	1.648.851,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			**253.904,69**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		78.266,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/…. (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		
	Totale parte accantonata (B)	**78.266,46**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	**-**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**-**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**175.638,23**

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui relativi alle entrate evidenzia la seguente composizione:

Descrizione	ENTRATE	%
Residui riportati dai residui	847.182,04	48,63%
Residui riportati dalla competenza	895.032,82	51,37%
TOTALE	1.742.214,86	100%

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non si è reso necessario l'accontamento di somme per tale fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per perdite delle aziende partecipate in assenza dei relativi presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

Non e' stato costituito un fondo in relazione all'incarico gratuito delle cariche ricoperte nell' Ente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L' Unione non è soggetta alla normativa dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Proventi dei beni dell'ente

Si fa presente in merito che l' Unione non è proprietaria di beni immobili.

Il Revisore prende atto del lavoro di redazione di inventario effettuato ed in particolare della revisione svolta con la valorizzazione dei beni che lo compongono, invitando l' Ente a tenere aggiornato lo stesso.

Spese correnti

La composizione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati evidenzia:

MACROAGGREGATO		Impegni
101	Redditi da lavoro dipendente	271.334,32
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	21.292,59
103	Acquisto di beni e servizi	868.531,52
104	Trasferimenti correnti	610.662,97
107	Interessi passivi	
108	Altre spese per redditi da capitale	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	
110	Altre spese correnti	19.293,17
	TOTALE	***1.791.114,57***

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, rispetta i limiti di spesa imposti dalla legge con specifico riferimento alle spese sostenute dall Unione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non vi sono spese per interessi passivi nel Consuntivo 2017 dell Unione.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata spesa per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha finanziamenti o mutui accesi e non ha sostenuto spese per interessi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera di Giunta dell' Unione munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha avuto nel corso del 2017 fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, come da attestazioni dei responsabili.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed evidenzia che l' indicatore previsto in materia è pari a 41,58 giorni medi di pagamento.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere ha reso il conto della gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva l' esistenza di un risultato della gestione (differenza tra componenti positivi e componenti negativi) negativo.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio con l'utilizzo di riserve.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L' ORGANO DI REVISIONE